



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

ITG – ITIS “P. L. NERVI – G. GALILEI”

Altamura (Ba)

Cod. Mecc. BAIS02200R

Cod. fiscale 91017030726

ccp n. 21424700 – email:bais02200r@istruzione.it

Circ. int. n. 179
Fed. 2018 Clz
SEZIONE STUDENTI

Altamura, lì 9 aprile 2016

Al PRESIDENTE del Consiglio di Istituto
Sig. PARZIALE Bartolomeo
Sede

Ai Sig.ri Componenti il Consiglio di Istituto
Sede

Alle studentesse e agli studenti
ITG – ITIS
Proprie sedi

Ai Sig.ri GENITORI Rappresentanti di classe
ITG – ITIS
Sede

Ai Sig.ri Docenti ITG – ITIS
Proprie Sedi

Al Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratore scolastico
Proprie Sedi

Al SITO WEB della scuola

Oggetto: Assenze e ritardi alunni.
Divieto di fumo.

Porto a conoscenza delle SS.LL. che, con cadenza quotidiana, diversi alunni, pur non essendo pendolari, si presentano all'ingresso della scuola con 10 - 15 minuti di ritardo, a volte anche 20 minuti, rispetto all'orario previsto dal regolamento di Istituto (**ore 8,00**). Diversi altri studenti hanno già maturato un numero di assenze degno di considerazione da parte dello scrivente Dirigente scolastico e da parte dei vari Consigli di Classe, in tema di valutazione complessiva.

Preme sottolineare che ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti** dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite

minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato finale. ***Si sottolinea anche che i tre quarti dell'orario annuale, se non frequentato per cause diverse e condivisibili, potrebbe comunque pregiudicare la promozione, considerata la valenza delle argomentazioni e i tempi della didattica.***

È appena il caso di ricordare che gli alunni sono tenuti all'obbligo di frequenza per la durata di tutto l'anno scolastico e per l'intero orario settimanale richiesto. Alla famiglia è assegnato l'obbligo di istruzione.

Ogni assenza deve essere giustificata e troppe assenze non permettono eventuali recuperi.

Reputo condivisibile l'operato di docenti e personale collaboratore che, in merito a questo delicato ed importante problema, adottano misure cautelative, derivanti dalla necessità di far comprendere agli studenti che la scuola è una istituzione seria dove bisogna osservare precise regole.

Arrivare a scuola in orario è non soltanto un dovere per lo studente, ma anche un segno di rispetto nei confronti di tutta l'utenza scolastica e della stessa istituzione.

Ritengo opportuno dunque richiamare la Vostra attenzione sui contenuti delle assenze e dei ritardi perché potranno pesare sull'andamento generale e sul comportamento degli studenti al termine dei quadrimestri.

L'ingresso alla seconda ora è ammesso soltanto se accompagnati da uno dei genitori.

Gli ingressi vetrate si chiudono alle ore 8,05 di tutti i giorni. Soltanto gli alunni pendolari potranno giustificare eventuali pochissimi minuti di ritardo.

Divieto di fumo

È stabilito il **divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, sino alla zona perimetrale della scuola.**

Tutti coloro che non osservino il divieto di fumo nei locali e nelle zone di pertinenza dove è vietato fumare saranno sanzionati col pagamento di **multe**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma. Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza.

Eventuali infrazioni rilevate dovranno essere immediatamente comunicate ai **collaboratori del DS** in qualità di **preposti all'applicazione del divieto**, con i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle;
- notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.

Tutto il personale è tenuto al controllo sul divieto di fumo. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma **da 200 a 2000 Euro**. I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei locali dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare, come da Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Credo che le SS.LL. siano d'accordo nell'affermare che la scuola agisce in un'ottica educativa e mai restrittiva o, addirittura, punitiva.

Ringrazio per la consueta e fattiva collaborazione ed invio cordiali saluti.

The image shows a circular official stamp of a school, partially obscured by a handwritten signature. The stamp contains the text "IL DIRIGENTE SCOLASTICO" and "Prof. Vitalone PETRONELLA". The signature is written in black ink and is quite stylized, with a long, sweeping tail.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vitalone PETRONELLA